

telve notizie

Direttore Carlo Spagolla - Direttore responsabile C. Brandalise - Spedizione in abbonamento postale Gruppo IV - Autorizzazione Trib. Trento del 12/5/84 N. 439 - Stampa Panfilo Castaldi - Feltre
Pubblicazione trimestrale - Foto di Roberto Spagolla - Contiene inserto redazionale

NOTIZIARIO INFORMATIVO DEL COMUNE DI TELVE



SOMMARIO

1. Presentazione
2. Attività amministrativa
3. Il punto sulle opere prioritarie per il paese
4. Spazio Biblioteca
5. Rubrica Storico-Culturale
6. Vita associativa: notiziario dalle Associazioni
7. Avvisi e raccomandazioni utili

anno VII n. 12

dicembre 1989

1.

Presentazione

Dodicesimo numero di "TELVE NOTIZIE che si presenta ancora una volta alle famiglie del paese e a quelle degli emigranti a conclusione di un altro anno amministrativo, quale strumento di informazione della attività svolta nel Comune oltre che dalla Amministrazione Civica anche dalle varie nostre associazioni.

Dovrebbe trattarsi del penultimo numero prima delle elezioni per il rinnovo del Consiglio Comunale previste il 6 maggio del prossimo anno.

Speriamo che questo nostro lavoro sia bene accolto nelle famiglie e contribuisca a chiarire in modo inequivocabile problematiche e argomenti che in maniera diretta e indiretta riguardano un po' tutti. Il nostro obiettivo è quello di rendere partecipe la popolazione di quanto viene deciso dalla Amministrazione comunale evitando in tal modo di dover attingere e di dover dar credito a notizie e a voci che a volte possono non rispecchiare la realtà dei fatti.

La Redazione

2.

Attività amministrativa

Nel periodo Luglio '89 - Novembre '89 il Consiglio Comunale si è riunito 5 volte mentre la Giunta Comunale è stata convocata 14 volte. Come nel precedente numero esponiamo il contenuto delle delibere consigliari più significative ed interessanti e su argomenti che non sono già citati nella rubrica "IL PUNTO SULLE OPERE PRIORITARIE PER IL PAESE". Vengono trattate in questo punto anche interrogazioni, mozioni e fatti che hanno caratterizzato la vita amministrativa in questo arco di tempo. A volte infatti l'Amministrazione è chiamata a prendere posizione su problemi di valenza sovracomunale e su argomenti che magari ci interessano solo indirettamente.

Richiesta di adozione da parte della Provincia Autonoma di Trento dei provvedimenti atti ad arrestare il degrado dei ruderi di Castellalto e di garantirne il restauro. Nella seduta consiliare del 21/7/89 è stato preso in esame il problema inerente la situazione di degrado in cui si trovano i ruderi di Castellalto. Il non porvi mano in tempi brevi porterà sicuramente la perdita di un monumento di inestimabile valore, parte integrante della storia e delle origini del nostro comune e

delle nostre popolazioni. Sono evidenti i benefici, anche in termini economici, che possono ricadere sulla occupazione durante i lavori di restauro e in termini turistici a restauro ultimato. Il Consiglio Comunale ha inteso con questa presa di posizione far presente il problema alla Provincia Autonoma di Trento, Ente predisposto ad intervenire in questo settore. Alla problematica sollevata è stata data ampia risonanza in sede di Consiglio Provinciale e dagli organi di stampa anche all'estero. Articoli sono apparsi infatti sull'Adige, Alto Adige, sul giornale Comprensoriale "la Finestra" e sul Tiroler Tageszeitung di Innsbruck. Sono stati inoltre coinvolti nella richiesta anche i Comuni di Borgo, Carzano, Telve di Sopra e Torgegno nonché il Comprensorio. Sarà particolare cura dell'Amministrazione seguire da vicino il tutto.

Approvazione del conto consuntivo 1988.

È stato approvato nella seduta del 3 ottobre il conto consuntivo dell'esercizio 1988 con voto unanime dei consiglieri presenti. Sulla importanza e sulla natura di questo documento abbiamo parlato nei precedenti numeri. Riteniamo sia di interesse generale conoscere alcuni dati. Nel cor-

so del 1988 sono state effettuate riscossioni per tre miliardi e 479 milioni (due miliardi e 200 milioni nel 1987) e pagamenti per tre miliardi e 374 milioni (due miliardi e 250 milioni nel 1987). L'avanzo di amministrazione 1988 ammonta a 196 milioni. Questi dati danno l'idea della notevole movimentazione finanziaria e dimostrano con le cifre la attività della Amministrazione. Possiamo inoltre da essi dedurre che la situazione finanziaria del Comune è ampiamente in grado di sopportare gli oneri connessi agli impegni assunti per la realizzazione delle numerose nuove infrastrutture eseguite o in via di ultimazione. L'applicare il principio della copertura del costo dei servizi forniti (raccolta immondizie, fognature, depurazione ed acquedotto potabile), imposto peraltro anche dalle Leggi Statali e Provinciali, dà anche la possibilità di poter agevolmente operare nel settore degli investimenti. In altri termini le preoccupazioni per presunte difficoltà finanziarie più volte denunciate dal gruppo DC si appalesano prive di ogni fondamento. Sul documento contabile hanno espresso il loro parere favorevole i revisori dei conti.

Con delibera consiliare del 3 ottobre sono state riconfermate nelle persone di Giulio Pecoraro e Giancarlo Trentinaglia i rappresentanti del Comune in seno al Comitato di gestione della scuola equiparata dell'infanzia di Telve.

Assestamento del bilancio 1989

Come di consueto durante questo periodo dell'anno il Consiglio Comunale viene chiamato a deliberare su variazioni da apportare al Bilancio di previsione in corso, si tratta delle ultime variazioni consentite (il termine ultimo è il 30 novembre).

Infatti con deliberazione n. 103 del 17.11.1989 si è proceduto al cosiddetto "assestamento di bilancio" che consiste nell'adeguare gli stanziamenti dei capitoli di spesa che si sono resi insufficienti nel corso dell'esercizio alle nuove esigenze utilizzando nuove o maggiori entrate che nel frattempo si sono rese disponibili.

Queste maggiori entrate sono quasi sempre costituite da maggiori fondi concessi dalla Provincia in esecuzione della normativa sulla finanza locale. Questo contributo provinciale rappresenta buona parte di quelle entrate che consentono ad ogni Comune la gestione ordinaria della propria attività (pagamento degli stipendi, manutenzione ordinaria degli uffici, delle scuole elementari e medie, delle strade, della pubblica illuminazione e in definitiva per il funzionamento dei servizi pubblici che il Comune eroga ai censiti); come si può intuire la maggior parte delle risorse del



Angoli di via Paradiso.

Comune sono di natura "derivata" che naturalmente crea una situazione di sudditanza nei confronti della Provincia, al contrario se buona parte delle entrate fossero costituite da entrate proprie (entrate tributarie, derivanti dalla gestione del patrimonio e dei servizi) ciò comporterebbe una maggiore responsabilità da parte degli Amministratori ma consentirebbe altresì una gestione meno rigida delle risorse disponibili.

Per il 1989, in base a quanto comunicato con nota del 26.10.1989 prot. n. 1700/497-R, la Provincia provvederà ad erogare al nostro Comune a titolo di trasferimenti correnti un importo di lire 558.995.000 (in parte già riscosso) con un incremento di 67.686.000 pari al 13,78% in più rispetto al 1988.

Con la stessa nota la Provincia ha comunicato anche l'entità del cosiddetto "fondo per lo sviluppo degli investimenti minori" che è di lire 129.892.000 (28.227.000 in più del 1988) si tratta di un contributo concesso senza vincolo di destinazione, cioè l'Amministrazione può utilizzarlo per finanziare tutti quei lavori di modesta entità che ritiene utile eseguire.

Revisione del Programma di Fabbricazione Comunale: Il piano di fabbricazione è stato esaminato dalla Commissione Urbanistica Provinciale alla fine del mese di novembre! Riteniamo di essere in grado a breve di comunicare agli interessati quanto deciso in sede provinciale nonché l'esito delle singole richieste.

Interrogazione alla Giunta Comunale di Telve da parte dei Consiglieri comunali: Trentinaglia Giancarlo e Berti Silvano.

Ai censiti di Telve, fruitori dell'asilo nido di Borgo, è arrivato in questi giorni, tramite gli uffici comunali, un avviso di pagamento di oltre due milioni, cadauno, quale rimborso della quota parte spettante al comune di Telve.

Intuibile dunque la perplessità e l'incertezza di questi e dei futuri utenti di questo servizio.

I sottoscritti consiglieri comunali di Telve, interrogano quindi la Spett. Giunta Comunale di Telve per sapere:

- 1) Se l'Amministrazione Comunale di Telve quale Ente convenzionato ha accesso al bilancio di detto Ente.
- 2) A cosa è dovuto questo "sbilancio"?
- 3) È vero, come si dice, che le altre Amministrazioni comunali della Valsugana intervengono direttamente a coprire la loro quota parte convenzionata?
- 4) Cosa intendé fare la Giunta Comunale di Telve a questo proposito?
- 5) Visto l'interesse che il servizio desta anche in altri nuovi utenti nel nostro paese, non sarebbe il caso di intervenire come le altre Ammini-

strazioni già fanno?

Si chiede, per cortesia, risposta scritta e menzione nel prossimo verbale del Consiglio Comunale.

Questa la risposta del Sindaco e della Giunta

Con riferimento alla Vostra interrogazione a margine, si comunica quanto segue in relazione ai singoli punti in essa contenuti:

- il Comune di Telve non è a conoscenza, se non in via informale, dei motivi che hanno portato ad una lievitazione dei costi di gestione dell'Asilo Nido di Borgo e non si è mai posto il problema di accedere al bilancio di detto Ente;
- l'Amministrazione inoltre non è in grado di conoscere le modalità di intervento di tutti gli altri Comuni convenzionati;
- si ricorda comunque agli interroganti quali furono le perplessità palesate in Consiglio Comunale in sede di adesione alla convenzione e la richiesta verbale di impegno fatta dal Consiglio alla Giunta di recuperare il più possibile il costo di tale servizio a carico dei fruitori;
- è evidente che l'Amministrazione non può obbligare gli utenti a versare al Comune gli oneri sostenuti, ma può limitarsi a sperare nel senso civico dei censiti che tale servizio utilizzano, il costo del quale dovrebbe essere altrimenti sopportato dalla popolazione tutta;
- si ritiene quindi che proprio nel rispetto della popolazione che tali oneri deve eventualmente sopportare, sia un dovere della Giunta e del sottoscritto "tentare" il recupero di tali oneri a carico dei beneficiari del servizio.

3.

Il punto sulle opere prioritarie per il paese

In questa rubrica viene come di consueto riportato lo stato di realizzazione dei principali lavori pubblici in corso o viene comunicato l'inizio dell'iter di nuovi interventi di una certa rilevanza in relazione sia all'ammontare di spesa previsto, sia al tipo di intervento. Ad esempio in questo numero è possibile rilevare come si sia dato effettivo avvio alla progettazione di opere previste nel bilancio pluriennale per il triennio 1989/1991 e la cui realizzazione dovrà essere portata a termine negli anni futuri.

Costruzione di un magazzino per il corpo volontario dei vigili del fuoco.

È questa una struttura ormai necessaria per dare una decorosa sistemazione ai vigili del fuoco volontari di Telve. L'incarico di progettazione è stato affidato all'Ing. Coradello Pierluigi e sono state inoltrate alla Provincia Autonoma di Trento le richieste di ammissione a contributo ai sensi delle vigenti leggi. Il nuovo fabbricato troverà la sua ubicazione vicino alle scuole medie nuove.



Malga Ziolera prima



dopo il restauro.

Restauro del Municipio.

Con delibera del Consiglio Comunale del 17 novembre sono stati approvati il secondo e il terzo stralcio dei lavori in questione. La provincia Autonoma di Trento ha frattanto comunicato la concessione del contributo a fondo perduto di 447 milioni per il completamento del restauro. Riassumendo, a fronte di una spesa preventivata di 697 milioni, il contributo Provinciale ammonta a 647 milioni e la differenza è coperta con fondi propri. Del secondo e terzo stralcio il Contributo Provinciale è limitato al 90% della spesa anziché al 100% come inizialmente previsto, e questo in forza ad una modifica della Legge Provinciale recentemente attuata.

Sistemazione casina di Malga Ziolèra.

È stato approvato con i soli voti favorevoli della maggioranza il progetto di sistemazione della casina di Malga Ziolèra recentemente acquistata dal comune. Tale intervento, progettato dal geom. Camillo Dandrea, è stato realizzato dall'impresa Vinante Romano di Telve che ha offerto il minor aumento sui prezzi di capitolato e con una spesa di 54 milioni. Sul problema si è assistito in consiglio ad un vivace dibattito che per completezza di informazione riportiamo.

”Il Consigliere Ferrai Romano si dichiara contrario all'effettuazione dei lavori proposti, ritenendo che i fondi disponibili per il settore agri-

colo siano da destinare esclusivamente a sostegno degli interventi previsti dal Consorzio di Miglioramento Fondiario.

Anche il Consigliere Battisti Quarto si dichiara contrario all'investimento, in considerazione del fatto che il medesimo si presenta come totalmente improduttivo.

Il Vicesindaco Zanetti Clemente fa presente che, mentre gli interventi previsti dal Consorzio di Miglioramento Fondiario interessano pressoché esclusivamente fondi privati, quello di cui trattasi è un intervento sulla proprietà comunale.

Il Sindaco rileva l'opportunità che sulle strutture di proprietà comunale esistenti in montagna siano effettuati almeno gli interventi indispensabili a garantirne la conservazione.

Il Capogruppo della Lista Civica Pecoraro Giulio dichiara di condividere, a nome dell'intero Gruppo rappresentato, l'orientamento espresso dal Sindaco.

Il Capogruppo della Democrazia Cristiana Ferrai Romano, come pure il Consigliere Trentinaglia Giancarlo, si dichiarano favorevoli ad un rinvio dell'intervento, considerata la scarsa produttività del medesimo sotto il profilo zootecnico.

Il Sindaco evidenzia che il Gruppo della Democrazia Cristiana assume, anche in questa occasione, una posizione nettamente contraria alla valorizzazione del patrimonio comunale ed all'intervento su una struttura che, pur avendo ancora degli scopi zootecnici, presenta in prospettiva un indubbio interesse ambientale, e che concorrerà sicuramente a mantenere viva la montagna; d'altra parte era prevedibile che detta posizione non potesse essere differente, considerata l'avversità espressa dal gruppo della Democrazia

Cristiana anche in fase di acquisto della Malga di cui trattasi.

Il Consigliere Berti Silvano precisa che il Gruppo della Democrazia Cristiana non è contrario alla valorizzazione del patrimonio comunale, ma allo specifico intervento proposto".

Completamento marciapiede S.P. 31 del Passo del Manghen.

Progetto affidato allo studio associato di ingegneria dott. Ing. Giovanni Amos Poli e dott. Ing. Paolo Debortoli per la realizzazione del completamento delle parti mancanti del marciapiede lungo la "variante" al fine di garantire maggiore sicurezza al transito sia veicolare che pedonale. Il progetto riguarderà i tratti mancanti da Via S. Marco a via S. Giustina e da via Fiemme all'incrocio per la Val Calamento. Spesa prevista 300 milioni. I lavori di costruzione della prima parte di tale opera hanno subito un rallentamento a causa di difficoltà dell'Impresa appaltatrice ed è in corso l'iter per la scissione del contratto per il suo riaffidamento ad altra Ditta. Frattanto la Provincia Autonoma di Trento ha concesso il permesso di occupazione del terreno interessato alla realizzazione del tratto compreso tra via Vittorio Veneto e via Montello, per il quale si è dovuti ricorrere all'esproprio per pubblica utilità.

Rifacimento pavimentazione strade interne.

Progetto affidato allo Studio associato di ingegneria dott. Ing. Giovanni Amos Poli e dott. Ing. Paolo Debortoli al fine di completare la sistemazione definitiva con cubetti di porfido la viabilità del centro del paese. Spesa prevista 300 milioni.



Nuovo acquedotto.

È stato affidato all'Ing. Bombasaro Paolo un ulteriore incarico per la progettazione delle ultime opere necessarie per il completamento e la realizzazione di una rete idrica razionale. Fra altre opere minori è prevista anche la realizzazione di una condotta di 1.000 metri per convogliare nel nuovo serbatoio di Telve da costruire il "troppo pieno", in altre parole l'acqua in eccedenza dell'acquedotto dei Masi. Spesa prevista 250 milioni.

Costruzione strada di collegamento di via Tolver con la S.P. 31 del Passo del Manghen.

Si tratta di creare un ulteriore sbocco per la parte nord del paese sulla "variante". La redazione del progetto è stata affidata allo Studio associato di Ingegneria dott. Ing. Giovanni Amos Poli e dott. Ing. Paolo Debortoli. Spesa prevista 150 milioni.

Restauro dell'ex "Ospedale nuovo".

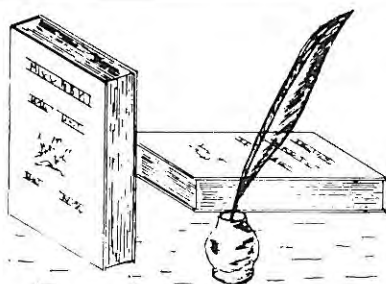
Anche se l'opera non è stata realizzata direttamente dal Comune, riteniamo che l'argomento sia di pubblico interesse. Il fabbricato è stato venduto dal Comune all'ITEA nell'agosto del 1985 per la somma di 252 milioni. L'introito della vendita fu a suo tempo destinato all'acquisto di Malga Ziolera (208 milioni) ed al finanziamento di altri investimenti. Nell'ottobre 1986 l'impresa Pasquazzo Giuseppe s.n.c. si aggiudicò i lavori, ultimati nel corso del corrente anno. Il restauro ha comportato una spesa per l'ITEA di circa 1 miliardo e 400 milioni. Ne sono stati ricavati 12 alloggi che sono stati recentemente assegnati agli inquilini fra i quali figurano 5 famiglie di Telve. Questa operazione ha permesso la realizzazione di due obiettivi e precisamente quello del recupero di alloggi e la riqualificazione del centro storico del Comune.



L'ex ospedale dopo la ristrutturazione.

4.

Spazio Biblioteca



Nel mese di ottobre '89, il Consiglio Comunale ha approvato, secondo le normative vigenti, il Piano comunale di promozione della cultura. Tale Piano risulta suddiviso in quattro parti: Sezione Biblioteca, sez. Iniziative dirette del Comune, sez. Attività culturali a carattere ricreativo, sez. Attrezzature.

La parte più estesa del programma è quella relativa alla Biblioteca; ciò, sia perché essa si avvale di personale fisso, sia per le strutture, arredi e attrezzature di cui è dotata.

Prima di descrivere le iniziative previste per il 1990, ecco una sintesi delle attività svolte dalla biblioteca, nel periodo gennaio-dicembre 1989.

Per quanto concerne i dati statistici (presenze, prestiti ecc.), lo spazio di tempo preso in considerazione, va dall'1 settembre 1988 al 31 agosto 1989.

- 26 gennaio: presentazione della "Guida di sci-alpinismo Lagorai-Cima d'Asta", con proiezione di diapositive. Relatore: sig. Luciano Navarini.
- 21 aprile: conferenza sul tema "A.I.D.S. e trasmissione sessuale: come difendersi?". Relatore dott. Mario Cristofolini, primario del reparto di Dermosifilopatia dell'Ospedale S. Chiara di Trento.
- 28 aprile: "Importanza del consumo di alimenti naturali per il mantenimento e il potenziamento delle difese dell'organismo". Relatore: dott. Paolo Berni, presidente della Cooperativa "Alimentazione e Scienza" di Verona.
- 12, 19 e 26 maggio: tre serate, con proiezione di diapositive, dedicate alle nuove scoperte in campo astronomico. Il relatore, prof. Giancarlo Favero (Università di Padova), ha trattato i seguenti argomenti: Urano e la cometa di Halley; Evoluzione stellare e fusione fredda; Galassie e cosmologia.
- 2 giugno: "I serpenti del Trentino: conoscerli per non temerli". Relatore: sig. Franco Parisi. Serata con proiezione di diapositive e mostra di serpenti vivi.
- 9 giugno: "Le piante medicinali del Trentino". Conferenza con proiezione di diapositive, a cura del dott. Fabrizio Da Trieste, botanico ed erborista.
- 25-30 giugno: mostra iconografica dedicata alla Rivoluzione Francese, realizzata in collaborazione con la Biblioteca di Strigno e l'Ambasciata di Francia.
- 28 settembre: presentazione del libro "Il Tarcisio delle Alpi: episodio eucaristico di Torcegno del 19 novembre 1915". A cura del maestro Giulio Candotti.
- 11 novembre: "Agricoltura biologica: che cos'è?". Conferenza del sig. Roberto Forapan, agricoltore biologico, aderente al coordinamento veneto "Terra nuova". Introduzione di Laura Zanetti.

Alle serate appena descritte hanno partecipato, complessivamente, quasi 550 persone, con

una media di circa 45 persone per ogni incontro. Si tratta di una buona frequenza, considerando il bacino d'utenza della biblioteca e la "concorrenza", veramente forte, della televisione.

Naturalmente l'attività della biblioteca non si è limitata a quanto sopra delineato: il servizio di pubblica lettura, consultazione e prestito costituisce sicuramente la parte più rilevante dell'azione culturale svolta dall'istituzione bibliotecaria. Sono offerti al pubblico, circa 5.800 volumi, ripartiti nelle sezioni adulti e ragazzi, per la lettura in sede e per il prestito. Periodicamente vengono acquistate le principali novità librarie e discografiche; sono disponibili cinque quotidiani, 21 periodici per adulti e 5 per ragazzi; il settore audiovisivi mette a disposizione degli utenti circa 680 tra dischi e cassette, 687 diapositive, 12 videocassette; a tutti viene prestato un aiuto nella ricerca dei libri desiderati e del materiale necessario per lo studio.

Questo insieme di servizi sono stati fruiti, nell'arco di un anno, da 8.675 persone, con una media di oltre 44 utenti al giorno; 499 sono stati gli iscritti al servizio prestito, per un totale di 3.863 volumi prestati (media giornaliera 19,7). Come si vede, sono cifre di tutto rispetto, soprattutto se si tiene conto del limitato bacino d'utenza della biblioteca e del modesto afflusso turistico della zona, ed anche confrontate con quelle di altre realtà bibliotecarie analoghe del Trentino, risultano essere spesso superiori.

Programma per il 1990

Accanto al miglioramento dei servizi "abituati" offerti dalla biblioteca, si prevede la realizzazione delle seguenti iniziative:

1) Conferenze su temi d'attualità

Salute, alimentazione, scoperte scientifiche e quant'altro sarà posto in evidenza dagli avvenimenti del 1990, potrà diventare tema per una conferenza, un dibattito, una proiezione.

2) Pubblicità e promozione della biblioteca

Si intende realizzare degli stampati pubblicitari da distribuire nelle famiglie e nelle scuole di Telve e dei paesi che costituiscono il naturale bacino d'utenza della Biblioteca.

3) Mostra del libro per ragazzi

Verranno presentate le migliori opere di letteratura per l'infanzia. La mostra, realizzata in collaborazione con la Biblioteca di letteratura giovanile di Trento, sarà rivolta agli alunni del primo ciclo elementare e ai bimbi della Scuola per l'infanzia. Saranno coinvolte anche le scuole dei paesi vicini.

4) **Le api e i loro prodotti**

Conferenze con proiezioni di diapositive dedicate alle api, alla loro vita, ai prodotti dell'apiario, alle proprietà bionutrizionali e terapeutiche del miele, polline, pappa reale, e propolis.

5) **Difesa dell'ambiente: problema di tutti**

Si tratta di una serata, da realizzare in collaborazione con il W.W.F. di Borgo Vals., tesa a fare il punto della situazione del degrado ambientale in Bassa Valsugana e a sensibilizzare la popolazione al problema della salvaguardia dell'ambiente.

6) **La fauna del Trentino**

In collaborazione con gli operatori ecologici della Provincia, verrà realizzata una serata dedicata alla fauna del Trentino. Sarà dato spazio ad appunti a carattere ecologico e protezionistico. Con proiezione di diapositive.

7) **Pace e disarmo**

Si intende realizzare un incontro con qualche esponente regionale del movimento pacifista, o con un esperto dei problemi della pace e del disarmo. Ciò allo scopo di tenere sempre desta l'attenzione della gente su queste problematiche.

8) **Corso di lingua inglese**

Utilizzando spazi e strumenti della biblioteca, si intende allestire un corso, per adulti, di lingua inglese. Ciò allo scopo di fornire sempre nuove possibilità di arricchimento culturale e conoscitivo.

9) **Leggere per giocare, giocare per leggere**

Si tratta di un piccolo gioco per i ragazzi delle scuole locali, teso ad invogliarli alla lettura.

10) **Mostra fotografica sull'emigrazione**

È il risultato di una piccola ricerca di documenti fotografici sugli emigrati del periodo prebellico. Sarà dunque allestita una mostra di fotografie che diventerà strumento per la ricostruzione di una parte della storia di Telve.

Dopo questa sintetica panoramica sull'attività passata e futura della biblioteca, ecco alcune note relative alle altre sezioni del Piano comunale di promozione della cultura.

Sez. Iniziative dirette del Comune

Tra le varie iniziative promosse direttamente dal Comune (concerto di musica magiara ecc.) nel 1989, una in particolare va ricordata: il dono

fatto agli studenti della Scuola Media, del diario scolastico "Pace è..." e il pacco giochi "Sulle ali di una colomba", regalato alla Scuola dell'Infanzia. Tutto questo al fine di promuovere una vera cultura di pace.

Nel 1990 si prevede la realizzazione di un breve profilo della vita e delle opere di Mario Sartori, poeta e scrittore di Telve. Accanto a ciò, sono state programmate alcune attività volte alla conoscenza e valorizzazione degli affreschi della Cappella di S. Giustina.

Sez. Attività culturali a carattere ricreativo

In questa sezione rientrano le iniziative promosse e realizzate da quelle Associazioni presenti sul territorio, che richiedono l'intervento finanziario dell'Amministrazione comunale.

Per ognuna di esse diamo un breve elenco delle attività previste nel 1990.

Gruppo R.A.C. (Ragazzi Amicizia Comunicazione)

- 1) Attività cinematografica
- 2) Attività teatrale
- 3) Cineforum: proiezione di quattro films con commento di esperti

Oratorio "Don Bosco"

- 1) Giochi oratoriali
- 2) Concerto di fine anno
- 3) Tombola
- 4) Concorso presepi
- 5) Festa della befana, per l'anziano, di primavera.

Compagnia Schützen di Telvana, Castellato e Ivano

- 1) Allestimento, cura e organizzazione della mostra permanente degli usi e costumi locali.
- 2) Serate culturali con proiezione di diapositive
- 3) Mostra di vecchie stampe e cartoline
- 4) Ricerche di storia locale
- 5) Organizzazione di concerti bandistici e con cori.

Sez. Attrezzature

Si tratta di materiali e strumenti necessari per il miglioramento e l'arricchimento dei servizi e di quanto necessario per lo svolgimento dell'attività culturale, sia della biblioteca che delle associazioni. In particolare saranno acquistati: un visore per diapositive, alcuni scaffali metallici e un armadio per la biblioteca; giochi vari da tavolo e un tavolo da ping-pong per l'oratorio; una serie di scaffali in legno per l'allestimento della mostra permanente degli usi e costumi locali, realizzata dalla Compagnia Schützen.

Alcune cifre

La realizzazione completa del Piano richiede ovviamente un notevole sforzo finanziario: il costo complessivo previsto ammonta a lire 82.094.000; le entrate dovrebbero essere pari a lire 5.350.000, per un disavanzo di lire 76.744.000. L'importo a carico del Comune sarà di lire 26.818.000, mentre i restanti 49.926.000 saranno coperti con contributo della Provincia.

Si può notare che l'impegno finanziario per il 1990 sarà di rilevante entità, come, peraltro, già si è verificato negli anni passati. Ci sono

comunque dei buoni motivi che inducono a continuare sulla via intrapresa: innanzitutto la convinzione che lo sviluppo culturale, oltre che rappresentare un valore in sé, sia anche un elemento fondamentale del progresso sociale ed economico; in secondo luogo, la buona risposta della popolazione a quanto offerto e, in fine, la consapevolezza che il numero degli utenti potrà aumentare soltanto attraverso il costante rinnovamento e ampliamento dei servizi e delle iniziative proposte. Auguri di buone feste e... buone letture.

Orario dal 19 settembre '89 al 9 giugno 1990

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
Mattino	-	-	10 - 12	-	10 - 12	10 - 12
Pomeriggio	-	15 - 18,30	15 - 18,30	15 - 18,30	15 - 18,30	14 - 18
Sera	-	20 - 22	-	20 - 22	-	-

5.

Rubrica Storico-Culturale



a cura del dott. Paolo Zanetti

LA VALSUGANA - TERRA DI CONFINE

Dal 1413 in poi la Valsugana, con l'annessione alla Contea del Tirolo divenne parte integrante del Sacro Romano Impero, gravitando, per economia, politica e cultura nell'area c.d. mitteleuropea.

I Duchi d'Austria - dice il Montebello -

"pregiavano questo loro acquisto; poiché così il Duca Federico, come l'Arciduca Sigismondo suo successore, fra i titoli esprimenti i loro dominj, mettevano anche questo: 'Signore di tutta la Valsugana e di Tesino'".

Le Giurisdizioni erano governate da Capitani dei Duchi. Essi avevano l'incarico - fra l'altro - di riscuotere le imposte in misura "moderata" (Montebello) e questo contribuì senz'altro ad attirare sui Duchi stessi il favore popolare. Questi ultimi inoltre favorirono le ricerche minerarie e la coltivazione di diverse miniere con benefiche influenze sullo sviluppo economico della nostra valle.

Vennero così introdotti altri elementi di origine tedesca, oltre a quelli già esistenti. Ricordiamo che già nel 1264 è nominata, a Telve, una "terra quondam Wenzel" (Morizzo I, 2) e, nel 1345 e 1356, sono nominati due "todeschi" abitanti a Telve. In un documento del 1448 una persona di Telve è indicata come proveniente "de Alemana" (Morizzo III, 27). Pare inoltre accertato che, in quel tempo, i Ronchi appartenessero a Telve se nei documenti sono detti appunto "di



Casa Sartorelli.

Telve" (1328: "Odoricus filius q. Bhuni de Ronchis Telvi"; "Valterius Xochi de Ronchis Telvi"; 1388: "In monte Roncatorum Telvi ubi dicitur in Vale; de manso de plano de Ronchis Telvi").

Fu così "importata una colonia tedesca al Borgo e una a Telve (E. Prati "La Valsugana" 1923, pag. 83"). "In quel tempo c'erano in Borgo due Piovani uno 'pro portione Italica' e l'altro 'pro portione Germanica' (Montebello pag. 135 - 228) e a Telve "un prete e una chiesetta per la detta colonia tedesca" (Prati o.c. e Brentari I, 355). Osserva ancora il Prati "in modo particolare a Telve i Tedeschi dovevano essere molti e non solo come 'familiari' ecc. al seguito dei signori tedeschi dei castelli, ma anche quelli possessori indipendenti di terreni, o artigiani: vi sono indicati come teotonici, theutonici". Molti nomi di chiara origine tedesca si ritrovano anche nella "donatione porpter nuptias que dicitur morgen-gab" fatta da Francesco di Castellalto alla moglie nel 1450.

Nel 1487 scoppiò la guerra tra l'Arciduca d'Austria Sigismondo e la Repubblica di Venezia; i Veneziani, nel 1488 attaccarono Telve e "dopo aver depredato ogni cosa, sino agli utensili della Chiesa, vi misero fuoco, lasciando i Telvesi senza tetto e senza roba". I difensori di Telve si rifugiarono a Castellalto o si dispersero nei boschi adattandosi a vivere di "sol erbaggi per mancanza di vettovaglia, piuttosto che abbandonare l'assunta difesa" (Montebello).

Nel 1509, durante la guerra nata dalla lega di Cambrais, Massimiliano I, Imperatore d'Austria, passando con il suo esercito in Valsugana diretto contro Venezia "onorò di Sua Visita in Telve il suo Colonnello Francesco di Castellalto"

anche perché "molti dei valsuganotti militavano nelle file del Campo dell'Imperatore" (Montebello). Incidentalmente ricordiamo che Francesco di Castellalto fu senz'altro "l'uomo più famoso nei consili e nell'armi che abbia prodotto la Valsugana", fu difensore di Trento durante la Guerra Rustica sotto Bernardo Clesio (1525) e ambasciatore dell'Imperatore al Concilio di Trento, nonché difensore del Tirolo nella battaglia di Herenberg "cosa che finì d'immortalare il suo nome.

Alla guerra dei contadini seguì un lungo periodo di pace per la Valsugana tanto che il Montebello poteva scrivere nel 1793 che "da tale epoca questo paese non si vede più inquietato da azioni militari e s'incammina già a tre secoli di continua pace che la Divina Provvidenza perpetuamente conservi".

L'augurio del maggior storico della Valsugana non ebbe fortuna posto che già nel 1796 Borgo e la Valsugana conobbero un burrascoso passaggio di Napoleone Bonaparte.

L'occupazione del Tirolo da parte dei Francesi e Bavaresi (1805-1814) comportò, anche per la nostra Valle, varie traversie che sarebbe troppo lungo narrare. Ricordiamo qui l'atto di alleanza che i deputati delle Comunità che facevano capo a Telvana, Castellalto e Ivano firmarono, l'8 giugno 1809, nella Casa comunale di Scurelle. Con il predetto atto "fu stabilito che la Giurisdizione di Ivano formasse sei compagnie (di 'Bersaglieri', ovvero 'Schützen') e precisamente Tesino e Grigno, tre ciascuna di cento uomini abili alle armi, con i rispettivi ufficiali. La Giurisdizione di Telvana ne doveva costituire cinque; quella di Castellalto altre tre con il compito limitato di difendere il paese. Comandante della Comunità del

Pievado di Strigno fu nominato il baron de Ceschi" (Carlo Zanghellini "Strigno e la Bassa Valsugana alla luce di antiche cronache" 1972, pag. 38 e segg.).

Alle guerre napoleoniche seguì un periodo di pace relativamente lungo e cioè fino al 1914 quando l'Austria entrò in guerra contro la Serbia, episodio dal quale ebbe origine la prima guerra mondiale. Nel 1915, con la dichiarazione di guerra dell'Italia all'Austria, la Bassa Valsugana si trovò a ridosso del fronte e finì per trovarsi "tra due fuochi" in un calvario di rovina e distruzione. La situazione post bellica è ben descritta da Carlo Zanghellini: "con i lavori della ricostruzione incominciò un certo benessere che durò disgraziatamente solo pochi anni. Finiti i lavori della ricostruzione subentrò una spaventosa disoccupazione... i nostri operai dovettero per l'80 per cento espatriare e cercare lavoro al di là degli oceani, da dove una gran parte non ritornò più. La ripresa economica fu molto lenta e faticosa" e quando sembrava finalmente raggiunta una certa stabilità "il paese ricadde nuovamente in una seria crisi economica, a causa del secondo conflitto mondiale e si dovette attendere fino al 1955-60 prima che i paesi della Bassa Valsugana potessero risentire di un relativo benessere economico e finanziario, dovuto ancora una volta, ai cospicui risparmi inviati dall'estero dai nostri emigrati".

FINE



I coscritti di Telve classe 1896 che parteciparono alla 1ª Guerra Mondiale, fotografati il giorno 14 marzo 1915.

6. Vita associativa: notiziario delle Associazioni

CONTINUANO I CONTATTI CON IL VORARLBERG

Dopo aver ospitato nei giorni 9, 10, 11 giugno del corrente anno i rappresentanti della Città di Bludenz, sulla cui visita abbiamo ampiamente riferito nel numero precedente, nel mese di ottobre abbiamo avuto modo di ospitare un'altra manifestazione che rinsalda ulteriormente i rapporti di amicizia tra il nostro comune ed il Vorarlberg.

Questa volta è venuta a farci visita una rappresentanza del comune di Thüringen (paese che dista pochi chilometri da Bludenz) composta da responsabili delle associazioni sportive e dal vicesindaco del paese. Per l'occasione l'unione Spor-

tiva Telve ha organizzato un incontro di calcio con i graditi ospiti e altri momenti di simpatica amicizia. Sempre nel medesimo periodo alcuni abitanti della città di Bludenz hanno trascorso alcuni giorni di vacanza nel circondario di Telve e uno di loro ha avuto la opportunità di esibirsi nella chiesa arcipretale di Telve nel corso della S. Messa di domenica 29 ottobre quale solista tenore. Si trattava del sig. Erwin Pecoraro, con origini telvate, che canta anche nell'Opera di Vienna e di Salisburgo. Nel mese di novembre inoltre, una equipe della ÖRF (la televisione austriaca) si è soffermata a Telve per fare alcune riprese sul nostro paese, intervistando oltre al Sindaco anche le sig.re Marile e Ida Spagolla.



L'incontro con Thüringen.

Oratorio Parrocchiale



Anche quest'anno l'oratorio ha iniziato la sua "opera" con l'apertura della sala giochi prevista per tutti i Sabati e le Domeniche dalle ore 14 fino alle 16 il pomeriggio e dalle ore 20 alle 22 la sera.

Una lieta novità la partecipazione quest'anno di ben 16 nuovi assistenti fra i quali 13 giovani.

Questo in generale il programma:

- 1° La festa della castagna (già fatta con buon successo)
- 2° La Corale San Valentino, di Scurelle, si esibirà nel rinnovato teatro il giorno 26/12 (Santo Stefano) con i canti di Natale. In collaborazione con Pro Loco e Biblioteca.
- 3° Il secondo concorso de "il Presepio" con premiazione il giorno 6/1/90.
- 4° Il giorno 6/1/90 la classica festa della Befana.

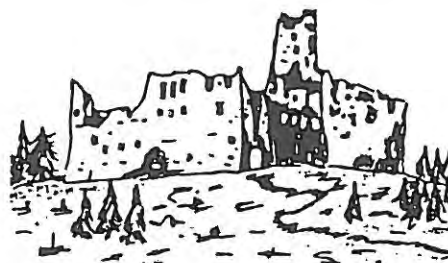
Seguiranno più avanti la festa per l'anziano la festa di primavera ecc.

Come già accennato l'Oratorio ed il Teatro si presentano quest'anno con una nuova veste. In teatro sono state rinnovate tutte le poltrone, e all'esterno tutti possono vedere la nuova tinteggiatura.

Un grazie per questo al nostro Arciprete e a tutti coloro che hanno voluto o potuto dare una mano.

In conclusione a tutti un grandissimo augurio di Buon Natale e di un Felice Anno Nuovo.

Pro Loco Telve



Come era nel programma 1989 la Pro Loco ha organizzato la seconda edizione del concorso "il balcone fiorito": il risultato è stato veramente notevole, la prova è stata la serata finale nella sala dell'oratorio Parrocchiale sabato 9 dicembre che ha visto una larga partecipazione da parte della popolazione che ha potuto assistere alla visione delle diapositive che rappresentavano in modo anche suggestivo la capacità di decorare con i fiori tanti angoli anche nascosti del nostro paese; nella stessa serata sono stati premiati i 20

migliori lavori che qui sotto elenchiamo:

- Signori Giancarla e Giampietro RIGOTTI
- Signori Franca e Luciano BATTAINI
- Signore Concetta e Lina ZANETTI
- Signori Teresa e Remigio TRENTIN
- Signori Maria e Pietro ZENI
- Signori Augusta e Italo TRENTIN
- Signori Bruna e Franco PECORARO
- Signori DAL PERO Lorella e ZANETTI Alessio
- Signori Viola e Giuseppe BORGOGNO
- Signor Carlo SARTORI
- Signori Ginevra e Lino TERRAGNOLO
- Signori Herta e Mario STROPPA
- Signori Alessandra e Roberto BORGOGNO
- Signori Fderica e Rosario ROPELATO
- Signori Roberta e Giuliano CAMPESTRIN
- Signora OSS Fernanda v. FRANZOI
- Signora Maria Caterina CAMPESTRIN
- Signori Enrichetta e Fiore ROPELATO
- Signori Antonietta e Gioacchino BRIDI
- Signori Marcella e Giuseppe AGOSTINI

Il merito della riuscita della manifestazione si deve in modo particolare a Spagolla Roberto



Portale caratteristico in via Degasperi.

(al quale va il nostro ringraziamento) per l'accurata ricerca fotografica e naturalmente a tutti coloro che si sono impegnati nell'opera decorativa dei balconi.

Ricordiamo che durante il mese di dicembre si procederà al rinnovo delle tessere per l'anno 1990 e che domenica 7 gennaio 1990 si terrà la consueta Assemblea ordinaria durante la quale si procederà anche alla votazione della nuova Direzione per il prossimo triennio.

Si coglie infine l'occasione per porgere a tutti i migliori auguri per le prossime festività.

G.S. Arnana Pallavolo Telve



Pronti... via!! Anche quest'anno per il G.S. ARNANA è iniziata l'attività agonistica: sono infatti partiti dal 18.11.89 i due campionati di serie D a carattere regionale.

Dopo un'estate tranquilla, durante la quale abbiamo partecipato al Torneo Val di Sella, siamo di nuovo immersi per il secondo anno consecutivo nella 'bagarre' dei campionati Federali.

È partita per prima l'attività delle ragazze sotto i sedici anni che stanno ultimando - siamo ormai in pieno girone di ritorno - il campionato Under 16 a carattere provinciale.

Non c'è ancora stato un risultato positivo per la classifica ma sicuramente un passo avanti notevole si è verificato nella preparazione e nella maturazione di queste giovani atlete che ci fanno ben sperare per l'annata ventura.

Sotto la guida di Zanetti Ines e Terragnolo Sandra, nonostante qualche sconfitta, le ragazze dimostrano affiatamento e desiderio di migliorare: a tutte loro l'augurio di poter cogliere sul campo quella ricompensa per i sacrifici e la dedi-

zione dimostrata in allenamento.

Un ringraziamento particolare è dovuto ai genitori, che sempre hanno collaborato con la società, per garantire quel supporto tecnico-pratico indispensabile per poter partecipare al campionato.

E veniamo all'avvio di stagione per le due compagini maggiori, che vedrà gli atleti/e e la società impegnati fino a metà maggio. La squadra maschile dopo tre giornate si ritrova con un deludente rullino di marcia: due sconfitte ed una partita non disputata per mancato arrivo del giudice di gara.

Della prima partita niente da dire, la superiorità atletico/tecnica della squadra del Torre-franca ha subito messo in difficoltà i nostri atleti che hanno subito il duro punteggio di 3-0. Ben diverso il discorso della gara di andata con il SSV Brunico dove sono venuti a mancare concentrazione e fortuna, ma nonostante la sconfitta si può ben sperare nell'incontro di ritorno.

La squadra femminile dopo aver risolto a proprio favore la partita in casa contro il G.S. Cristo Re per 3-1, è andata a perdere sul terreno di un non travolgente Tione per 3-0. Subito tornata alla vittoria in casa contro le ragazze del U.S. Pilcante per 3-1, questa squadra fa ben sperare per un buon piazzamento: e forse, con un po' di fortuna e molto lavoro, si potrebbe mirare alla difficile promozione in C2.

I due allenatori (Tessari Patrizio per la squadra maschile e Pecoraro Alberto per quella femminile) hanno di fronte un lungo e duro campionato e tutti noi speriamo che il G.S. ARNANA possa far ben figurare i colori di TELVE nelle palestre della regione.

Il nuovo consiglio Direttivo (eletto in giugno dall'annuale assemblea dei soci) ha compiuto quest'anno un notevole sforzo economico per poter attrezzare le squadre di tutti quei supporti tecnici di cui hanno bisogno per un migliore allenamento: per entrambe le squadre si è poi acquisito tutto un nuovo vestiario che ci consente di ben figurare sia in campionato sia in occasionali manifestazioni sportive.

Tutto questo è stato possibile grazie agli sponsor che anche quest'anno non ci hanno negato il loro 'vitale' contributo alla nostra attività.

Il Presidente Taddia Vincenzo, a nome di tutto il consiglio Direttivo e degli atleti, ringrazia l'Amministrazione Comunale e tutte le Aziende Commerciali che hanno contribuito: cogliendo l'occasione di questa pubblicazione il G.S. ARNANA porge i migliori auguri a tutti gli sportivi di Telve.

Associazione Amici 4 Comuni Montani – Sci Club Musiera –

Con la stagione delle gare ormai alle porte, lo Sci Club sta curando gli ultimi dettagli del programma di attività. Entro novembre, con la chiusura delle iscrizioni, dovrebbe definirsi la rosa degli atleti, ma fin d'ora si annuncia una squadra compatta, forte di una ventina di elementi. Sfoltita la categoria "giovani", nuovi arrivi sono annunciati tra "baby e cuccioli". È un po' una tradizione per lo Sci Club quella di curare particolarmente la preparazione e l'avvio allo sci agonistico dei giovanissimi.

Una tradizione che evidentemente gode anche della fiducia di tanti genitori che affidano allo Sci Club telvato i loro ragazzi.

In linea con questa scelta di fondo il "Musiera" proporrà anche quest'anno i "corsi promozionali" aperti a chi vuol cominciare a sciare o a chi non se la sente ancora di affrontare i "pali": la formula non si discosterà da quella degli anni scorsi, con un periodo di attività intensa durante le vacanze natalizie - il miglior modo per imparare in fretta e bene - e lezioni più diluite, per chi vorrà continuare, nel corso di tutta la stagione.

Sul versante agonistico non si nascondono ambizioni di successo. Per baby e cuccioli si punta decisamente a una riconferma della posizione di vertice raggiunta negli ultimi anni con la partecipazione al circuito provinciale "Holidays" (quest'anno si chiamerà trofeo "L'Adige"). La squadra è decisamente forte, una decina di grintosi piccoli sciatori.

Buone le prospettive anche tra ragazzi e allievi dove diversi atleti, lo scorso anno regolarmente nelle posizioni di rincalzo, pur al primo anno di categoria, dovrebbero ora riuscire ad imporsi.

La voglia di lavorare comunque non manca: gli allenamenti a secco curati dai preparatori atletici Dalfollo Giacomo e Gonzo Elia si fanno sempre più pesanti, ma vengono sopportati bene.

Ora non resta che aspettare la neve, quella "vera" invernale. Ma con meno preoccupazione che lo scorso anno: i proverbi non sbagliano mai e prevedono appunto per il prossimo inverno tanta neve. Dunque coraggio che tra poco si comincia.

Lo sci club Musiera augura a tutti i lettori Buone Feste.

Associazione Nazionale Alpini Gruppo Telve



A seguito della Assemblea dei Soci del 25 Novembre 1989, sono stati eletti per il Consiglio Direttivo del Gruppo - biennio 1990/91 - le seguenti persone: Capogruppo: de ALIPRANDINI Enrico (conferma); consiglieri: Agostini Paolo, Fedele Riccardo, Ferrai Antonio, Ferrai Cirillo, Pecoraro Paolo fu Davide, Rassele Mario, Rigon Marco, Ropelato Tullio, Spagolla Roberto; con l'occasione l'Assemblea ha ammesso a nuovi consiglieri i seguenti giovani con il più alto numero di voti: Berti Filippo, Pecoraro Claudio di Abramo, Rigon Franco. Il consuntivo morale e finanziario, tracciato da Roberto Spagolla e Riccardo Fedele, dopo il breve discorso del capogruppo de Aliprandini, ha posto in rilievo il buon operato anche sul piano pratico, ma di valenza sociale ed umana, della Associazione; gli interventi continui di manutenzione e miglioria al bivacco costruito in zona "Mànghenèti", le panche rustiche in legno collocate lungo le strade di montagna, la risistemazione della sede di Via Fabbri per rendere più confortevoli gli incontri fra i soci, erano stati già in parte descritti; ma in più vi è da rimarcare l'appoggio che gli alpini danno ad altre Associazioni del paese in occasione di ricorrenze o feste particolari: all'Oratorio per la festa anziani, della primavera; alla Pro Loco nella attivazione dei suoi programmi d'istituto (vedi "festa dell'incontramarzo"); od anche nelle iniziative dirette a rallegrare l'ambiente scolastico come Asilo e Scuola Elementare (befana o S. Nicolò, quest'ultimo attuato ancora, di recente).

Il programma futuro prevede l'ulteriore adesione alla problematica ed alla organizzazione generale di "Protezione Civile" nell'ambito provinciale (de Aliprandini ricopre la carica di Presidente del Nucleo Vol. Alpini per la Protez. Civile della Bassa Valsugana e Tesino), interventi per il

restauro di manufatti di interesse storico locale (capitelli ed altro), l'organizzazione di qualche gita aperta ai famigliari e simpatizzanti, l'impegno di intervenire in ambiti di sostegno culturale e rappresentativo.

Filodrammatica Telve

Messa in repertorio storico la trasferta-visita a Basilea e Zurigo (Aprile 1989), nei rispettivi ambiti di Circolo Trentini nel Mondo (con recita del lavoro di Guido Chiesa "A chi... le braghe?"), il Gruppo filodrammatico trova l'occasione di riunirsi per concordare un prossimo appuntamento di spettacolo che, come da tradizione, si adagia sulla rituale recita in prosa dialettale; la proposta, di massima, è indirizzata alla acquisizione ed adattamento valsuganotto del testo in tre atti "El capèl da mericàn" del commediografo trentino Bruno Groff, copione che in loco dovrà suonare: "l capèlo da mericàn"; è una trama divertente, ispirata al romanzo spagnolo "El sombrero de tres picos" (il cappello a tre punte) di Pedro Alarcon (1833-1891).

Nel marzo 1990 la Filodrammatica collaborerà con la Associazione Pro Loco alla riproposta scenica all'aperto della festa popolare telvata "incontramarzo" (2° anno).

Associazione Nazionale del Fante Sezione di Telve



Dopo aver partecipato, in giugno, al Congresso Nazionale del Fante a Trieste e in luglio al Raduno tradizionale di genti della Valsugana e Val di Fiemme, al Passo del Mànghen, l'Associazione chiude il 1989 con la commemorazione dei caduti di tutte le guerre, il 5 Novembre, unitamente alle altre associazioni combattentistiche e

d'arma, come i carabinieri in congedo, gli invalidi di guerra ed il gruppo alpini, cerimonia tenuta nella chiesa arcipretale del paese, con messa officiata da don Enrico Motter, arciprete, quindi corteo fino al cimitero per la posa di corona d'alloro offerta dal Comune, davanti al monumento ai caduti; è simpatico ricordare che dopo detta cerimonia, su invito degli alpini e nella loro sede di Via Fabbri, vi è stato un incontro per un rinfresco, ma soprattutto uno scambio fraterno di intese e programmi fra le associazioni di rappresentanza, di finalità sociali per la comunità di Telve.

Da parte della Direzione del Fante, a mezzo del Presidente cav. Narciso Stenico, si porge ringraziamento alla Amministrazione Comunale di Telve per aver dato accoglienza, fin dalla nascita del notiziario stesso, alle note da divulgare in paese, fuori ed anche all'estero.

Unione Sportiva Telve

coni

figc

unione sportiva



telve

Come preannunciato sull'ultimo numero di questo notiziario, questo Sodalizio, che cura il settore del calcio ed ha in gestione il campo da tennis attiguo agli impianti calcistici "Diego Pecoraro" in località Longhini, ha affrontato il calendario federativo provinciale con l'iscrizione di cinque squadre ai rispettivi campionati 1989/90 e precisamente: 2ª Categoria, Under 18, Giovanissimi, Esordienti e Pulcini. Proprio ora, alla fine del girone di andata, la prima squadra ed altresì quella dei Giovanissimi, sono al 1° posto in classifica, gli Esordienti si trovano a metà classifica

ed un po' meno bene le squadre Under 18 e Pulcini, le quali ultime risentono la fatica di una nuova esperienza, non "preparata" da precedenti nell'affiatamento tecnico.

Al di là del prestigioso risultato raggiunto in generale, è importante far conoscere, anche se anzitempo, che alcune di dette compagini stanno raggiungendo un altro grande, ambito traguardo: quello dei vertici dello speciale premio disciplina; l'auspicio è che la cosa possa trovare riscontro a fine dei Campionati, per rendere onore al paese di Telve. Merita di essere fatto presente l'impegno profuso dall'U.S. Telve nella accoglienza ed organizzazione del soggiorno locale di squadre giovanili appartenenti alla Società Nazionale "GENOA CALCIO", per l'annuale ritiro di preparazione; l'avvenimento ha portato sicuramente, con l'appoggio della Amministrazione Comunale, prestigio al paese; non è escluso che questa esperienza venga ripetuta in futuro. La società cura sempre rapporti tecnici e scambi di amicizia sportiva con varie Associazioni anche di altre Regioni (vedi a parte, su questo notiziario, la nota dell'incontro tra ex giocatori U.S. Telve ed il centro austriaco di Thüringen).

Schützen - Giurisdizion de Castelalto



Nel corso dell'estate la Compagnia ha partecipato a diversi appuntamenti folkloristici.

Di rilievo, fra l'altro, la presenza della nostra Compagnia alla manifestazione che l'Azienda di Soggiorno dell'Altipiano di Folgaria organizza la terza domenica di ogni anno.

Al grande raduno di Appiano la Compagnia era presente insieme ad altri 3.000 Schützen di tutto il Tirolo.

Già hanno avuto luogo i tradizionali balli di alcune Compagnie che hanno registrato la presenza della nostra rappresentanza.

Prossimamente, in conformità alle antiche consuetudini, verrà tenuta l'assemblea della Compagnia che dovrà eleggere il Comandante ed i graduati. Ugualmente le Compagnie del Tirolo Meridionale, riunite nel Bund, eleggeranno il proprio Comandante. In quella sede verranno anche varate ed approvate le prossime manifesta-

zioni.

La Compagnia Schützen - Giurisdizione di Castellalto nel ringraziare l'Amministrazione del Comune per l'ospitalità, coglie l'occasione per inviare dalle pagine di "Telve Notizie" i migliori auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo a tutti i lettori, amici, simpatizzanti e sostenitori.

7.

Avvisi e raccomandazioni utili

SGOMBERO NEVE

Raccomandiamo ancora a tutti di agevolare al massimo le operazioni di sgombero neve evitando di lasciare nelle strade autovetture parcheggiate, di fare attenzione alla neve sui tetti delle proprie case che può presentare pericolo per i passanti il cui danno arrecato dovrà essere risarcito dal proprietario della casa!!!.

CASSONETTI DEI RIFIUTI

Il conferimento dei rifiuti solidi urbani nei contenitori dislocati nel paese deve avvenire **ESCLUSIVAMENTE CON SACCHETTI A PERDERE BEN CHIUSI**. È severamente vietato introdurre nei cassonetti liquidi di qualsiasi qualità, materiali combustibili e tutto quanto ciò che deve essere conferito nel contenitore dei rifiuti ingombranti. La raccolta è effettuata con frequenza bisettimanale (il martedì e il venerdì).

Non rispettare queste regole elementari significa arrecare non pochi disagi agli addetti ai lavori oltre che la presenza di odori poco gradevoli nei pressi dei contenitori.

Dobbiamo purtroppo rilevare come ancora qualcuno si diverta ad abbandonare immondizie sfuse lungo le strade e nelle campagne, specie lungo la "variante". Non è questo sicuramente un bel biglietto da visita per il nostro paese. Purtroppo come sempre la scarsa educazione di pochi torna a danno di tutti. Si fa appello alla collaborazione della popolazione per individuare i trasgressori di queste elementari regole civili.

FUMI NOCIVI

Ci vediamo costretti a far presente che numerose lamentele pervengono al comune per il ricorso troppo frequente alla pratica di accendere fuochi per bruciare ramaglie e rifiuti di orti se

non addirittura i rifiuti solidi che dovrebbero essere consegnati negli appositi cassonetti. Se per le ramaglie e i rifiuti degli orti non esistono grandi problemi, la pratica di bruciare contenitori di alimenti, plastiche ecc. comporta indubbiamente l'inquinamento oltre che dell'aria anche del terreno e degli orti circostanti a causa della ricaduta di sostanze chimiche, con immaginabili conseguenze per la salute. Si fa appello al senso civico dei censiti al fine di mantenere un ambiente pulito.

RIFIUTI INGOMBRANTI

È stato posizionato anche nel nostro Comune uno speciale cassone verde per i rifiuti ingombranti che non possono essere collocati nei normali cassonetti. In esso si devono porre scatoloni, cassette, rottami metallici elettrodomestici, mobili, materassi, ramaglie e rifiuti di orti e giardini, e viene svuotato regolarmente due volte al mese. Tale contenitore trovasi all'imbocco della strada per Parise.

CAMPANE DI VETRO

Le "Campane" per la raccolta differenziata del vetro sono state ormai da diversi mesi posizionate in alcuni punti del paese (Piazza Maggiore, Via Aurora, Viale Castellato, loc. Tolver); esse devono essere usate esclusivamente per inserirvi, attraverso la apposita fessura, materiale in vetro.

PILE SCARICHE

Si raccomanda di utilizzare gli appositi contenitori dislocati in Piazza Vecchia, vicino alla Chiesa e presso le scuole elementari e medie oppure di riconsegnare le pile usate al rivenditore all'atto dell'acquisto di quelle nuove.



MEDICINALI SCADUTI

Vanno riconsegnati alla Farmacia!!!

BOMBOLE SPRAY

È utile sapere che adoperando bombolette che usano come propellente i cosiddetti cloroderivati, ognuno contribuisce ad assottigliare sempre più la fascia di ozono che ci protegge dai raggi ultravioletti, con gravissimi danni per la salute.

PULIZIA CAMINI

Il regolamento prevede la pulizia del camino almeno una volta all'anno. Il servizio, svolto dagli operai comunali, avrà un costo di L. 5.400 per ogni canna fumaria. Nel caso di canne fumarie al servizio di più unità abitative, l'importo della tariffa sarà applicato un numero di volte pari a quello delle unità abitative servite. Qualora il proprietario o conduttore dello stabile impedisca la pulizia, ferma restando l'applicazione delle sanzioni previste dal regolamento, la tariffa dovrà comunque essere pagata.

NUOVA CORSA DELLE CORRIERE DA BORGO A TORCEGNO

A titolo sperimentale con decorrenza 20 novembre 1989 e fino alla fine del periodo scolastico è stata attivata dall'Atesina una nuova corsa scolastica da Borgo a Torcegno con partenza alle 13,25.

GIUDICE CONCILIATORE

Le udienze delle cause promosse davanti al Giudice Conciliatore di Telve (Dott. Paolo Za-

netti) si tengono, per il 1990, il primo e il terzo lunedì di ogni mese alle ore 14 nella sala udienze del Municipio.

ASSISTENTE SOCIALE DEL COMPRESORIO

L'assistente sociale riceve a TELVE presso gli ambulatori medici tutti i giovedì dalle ore 9 alle 11.

ORARIO DI RICEVIMENTO DEL SINDACO

Il Sindaco riceve ogni martedì e giovedì presso il Comune dalle ore 17,30 in poi.

SIRENA D'ALLARME

Nel caso di pericolo di incendio nel centro abitato richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco con un segnale prolungato di sirena: se il pericolo o l'incendio è fuori dal centro abitato richiedere l'intervento con tre segnali di Sirena. Il quadro sirena è posto sulla scalinata esterna di ingresso al municipio.

TRAFFICO E PARCHEGGI PUBBLICI

Si invitano i cittadini a rispettare le norme di circolazione, e la segnaletica installata avendo cura di parcheggiare i veicoli negli appositi spazi riservati allo scopo. Trarrà sicuramente beneficio tutta la comunità.

PRATICHE EDILIZIE

Si porta a conoscenza che a seguito della entrata in vigore di nuove normative provinciali le varianti in corso d'opera soggette ad autorizza-

zione paesaggistica devono essere presentate per la concessione o per l'autorizzazione edilizia prima della realizzazione dei lavori. Si precisa inoltre che anche i più piccoli lavori interni ed esterni (spostamento di tramezze, apertura di porte o finestre, recinzioni anche di semplice fattura ecc.) devono essere preventivamente autorizzati per evitare di incorrere in sanzioni amministrative o penali previste dalle Leggi vigenti.

CANI RANDAGI

Dobbiamo purtroppo richiamare ancora i proprietari dei cani ad evitare di lasciarli liberi per le strade; essi rappresentano un pericolo pubblico e a volte non ci si rende conto di cosa possono causare, specie ai bambini ed anziani!!

QUANTI SIAMO

La popolazione al 1° novembre 1989 ammonta a 1746 abitanti. (Maschi 791 e femmine 955; nuclei familiari 575).

Un telvato con il "cuore nuovo": può essere una notizia curiosa, ma comunque non di tutti i giorni e per fortuna questa volta a lieto fine; il Sig. Stefanon Paul, persona sportiva molto conosciuta in paese perché diventato da poco cittadino di Telve (il padre era primierotto e la madre originaria di Telve), già residente in Austria e poi in Germania del Nord, è stato sottoposto nell'autunno corrente a trapianto cardiaco nella clinica di Kiel, operazione perfettamente riuscita; Paul ha inviato un saluto particolare ai telvati a mezzo della Amministrazione Comunale; da queste righe la soddisfazione per quanto avvenuto e l'augurio di ristabilirsi al più presto ed un arrivederci a Telve!

Riceviamo spesso dai telvati sparsi per il mondo lettere di apprezzamento e di riconoscimento per il nostro giornale. Fra le tante pubblichiamo volentieri quella che il Sig. Armenio Ferrai, residente in Australia, ci ha scritto.

Comune di Telve

Telve Valsugana

Prov. Trento

38050 Italy



22-8-89
 Al Comune di Telve
 Vi comunico che ricevrò
 il Belve Notizie.
 Vi apprezzerò tutto il complesso
 e grandioso progetto che avrà
 al paese, sperando che i superiori
 che continuerete a migliorarlo
 mantenendo l'eviramento ecologico
 della Val Balamento. (no. goseolata
 To (no. centro elettrico sul abbozzo
 e non fare del Fosso del Monz
 no. un passo inlenario nella
 rovinare tutta la valle.
 fauna e flora, che ne avete esp
 di quello che viene dalle oltre
 porti. Ne avete del Sigio che
 avete prodotto e ne potete le
 conseguenze. Questa mappa rappre
 senta la città con la loro ecologia
 corrente pulita perché ogni cosa
 è controllata e fatta con cura
 in tutte le parti. 295.000
 composta 58 comuni indipendenti
 Per il prete Armenio Ferrai
 numero 1 dove sono 2 dove ora sono

Coloro che desiderano ricevere
 Telve Notizie
 facciano RICHIESTA
 o manifestino desiderio
 in tal senso agli Uffici Comunali;
 verrà loro inviato gratis

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Uffici Comunali	P.zza Vecchia, 18	tel. 766054
Biblioteca	P.zzale F. Depero	tel. 766714
Cassa Rurale	Via S. Giustina	tel. 766013
Farmacia	P.zza Maggiore, 2	tel. 766084
Canonica	Via S. Giustina, 6	tel. 766065 (Parroco)
Ambulatorio Com.	P.zzale F. Depero	tel. 766025
Guardia Medica	c/o Osp. Civ. S. Lorenzo	tel. 753125/753016
Comprensorio	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754095/754265
Uff. Tec. Compr.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754196
Distretto Sanit. n. 2	Strigno	tel. 762572 (sede e ass.te sociale)
Consultorio fam.	Strigno, Distretto n. 2	tel. 762572
Consultorio fam.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754644 (sede)
Consultorio fam.	P.zzetta Ceschi, 1 - Borgo	tel. 754638 (ass.te sociale)
Ass. Sociale	c/o Municipio - Telve	tel. 766714 (giovedì h 9-11)
Vigili del Fuoco	P.zzale F. Depero	tel. 766965



*L'amministrazione del Comune
esprime i migliori auguri per le prossime
festività, confermando il proprio impegno
per un'iniziativa costante a favore
della comunità di Telve.*